

Tibet: pregano per immolato, condannati a tre anni due monaci buddhisti

Data: 6 luglio 2013 | Autore: Alessia Malachiti



PECHINO, 07 GIUGNO 2013 - La Campagna Internazionale per il Tibet ha reso noto quest'oggi che due monaci buddhisti tibetani sono stati condannati a tre anni di reclusione per aver pregato per un uomo, il quale si è immolato per protestare contro la repressione cinese.

Gli organi di stampa fanno sapere che la C.I.T. ha puntualizzato che si tratta delle prime condanne che vengono inflitte per aver pregato e viene anche specificato che il fatto è avvenuto a Kangtsa, nella provincia del Qingha. In precedenza, altri monaci erano stati condannati con l'accusa di aver aiutato gli immolatori.[MORE]

Secondo quanto emerge dalle statistiche, negli ultimi tre anni si sono date fuoco almeno centodiciannove persone, le quali si sono sacrificate per protestare contro la Cina ed affinchè possa ritornare il Dalai Lama in Tibet.

(Immagine da dagospia.com)

Alessia Malachiti